

**ACEF S.p.A.****010576 - VASELINA BIANCA EP (MERKUR 500)**

Revisione n.2
Data revisione 19/06/2023
Stampata il 19/06/2023
Pagina n. 1 / 9
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 11/10/2017)

IT

Scheda Informativa

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:	010576
Denominazione	VASELINA BIANCA EP (MERKUR 500)
Nome chimico e sinonimi	Mixture of refined hydrocarbons, petrolatum
Numero CE	232-373-2
Numero CAS	8009-03-8
Numero Registrazione	01-2119490412-42-XXXX

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo .

Agente curativo per la pelle
Additivo per preparati cosmetici e farmaceutici
Lubrificante / Materie lubrificanti

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale	ACEF S.p.A.
Indirizzo	Via Umbria 8/14
Località e Stato	29017 FIORENZUOLA D'ARDA (PC) Italia
	tel. +39 0523 241911
	fax +39 0523 241929 - 241968
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	sicurezza@pec.acef.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centro Antiveleni, Policlinico "Umberto I", Tossicologia d'urgenza, Roma - Tel. +39 06-49978000
Centro Antiveleni, Az. Osp. Niguarda Cà Grande, Milano - Tel. +39 02-66101029
Centro Antiveleni, Az. Osp. "Antonio Cardarelli", Napoli - Tel. +39 081-5453333
Centro Antiveleni, Az. Osp. "Papa Giovanni XXIII", Bergamo - Tel. 800883300
Centro Antiveleni, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri, Pavia - Tel. +39 0382-24444
Centro Antiveleni, Az. Osp. Careggi, U.O. Tossicologia medica, Firenze - Tel. +39 055-7947819
Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Roma - Tel. +39 06-3054343
Centro Antiveleni, Az. Osp. Foggia - Tel. 800183459
Centro Antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Roma; Tel. +39 06-68593726
Centro Antiveleni dell'Az. Osp. universitaria integrata (AOUI) di Verona, Verona - Tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

2.2. Elementi dell'etichetta

	ACEF S.p.A.	Revisione n.2 Data revisione 19/06/2023 Stampata il 19/06/2023 Pagina n. 2 / 9 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 11/10/2017)	IT
	010576 - VASELINA BIANCA EP (MERKUR 500)		

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo: --

Consigli di prudenza: --

Il prodotto non richiede etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

2.3. Altri pericoli

La sostanza non ha proprietà di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) e non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

La sostanza non ha proprietà di interferente endocrino.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Contiene:

Identificazione	Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
VASELINA BIANCA		
INDEX	100	
CE	232-373-2	
CAS	8009-03-8	
Reg. REACH	01-2119490412-42-XXXX	

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non

EPY 11.4.1 - SDS 1004.14

ACEF	ACEF S.p.A.	Revisione n.2 Data revisione 19/06/2023 Stampata il 19/06/2023 Pagina n. 3 / 9 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 11/10/2017)
	010576 - VASELINA BIANCA EP (MERKUR 500)	

devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

ITA Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81

VASELINA BIANCA

Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	5				(08 2012)

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

8.2. Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessario.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

FPY 11.4.1 - SDS 1004.1

	ACEF S.p.A. 010576 - VASELINA BIANCA EP (MERKUR 500)	Revisione n.2 Data revisione 19/06/2023 Stampata il 19/06/2023 Pagina n. 4 / 9 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 11/10/2017) IT																																																												
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>																																																														
Non necessario. PROTEZIONE RESPIRATORIA In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.																																																														
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche																																																														
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali <table> <tr> <th>Proprietà</th><th>Valore</th><th>Informazioni</th></tr> <tr> <td>Stato Fisico</td><td>pasta</td><td></td></tr> <tr> <td>Colore</td><td>bianco</td><td></td></tr> <tr> <td>Odore</td><td>inodore</td><td></td></tr> <tr> <td>Punto di fusione o di congelamento</td><td>> 50 °C</td><td></td></tr> <tr> <td>Punto di ebollizione iniziale</td><td>non disponibile</td><td></td></tr> <tr> <td>Inflammabilità</td><td>non disponibile</td><td></td></tr> <tr> <td>Limite inferiore esplosività</td><td>non disponibile</td><td></td></tr> <tr> <td>Limite superiore esplosività</td><td>non disponibile</td><td></td></tr> <tr> <td>Punto di infiammabilità</td><td>210 °C</td><td></td></tr> <tr> <td>Temperatura di autoaccensione</td><td>non disponibile</td><td></td></tr> <tr> <td>Temperatura di decomposizione</td><td>non disponibile</td><td></td></tr> <tr> <td>pH</td><td>non disponibile</td><td></td></tr> <tr> <td>Viscosità cinematica</td><td>5-9 mm2/s</td><td>Temperatura: 100 °C</td></tr> <tr> <td>Solubilità</td><td>insolubile in acqua.</td><td></td></tr> <tr> <td>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:</td><td>non disponibile</td><td></td></tr> <tr> <td>Tensione di vapore</td><td>non disponibile</td><td></td></tr> <tr> <td>Densità e/o Densità relativa</td><td>0,78 - 0,88</td><td></td></tr> <tr> <td>Densità di vapore relativa</td><td>non disponibile</td><td></td></tr> <tr> <td>Caratteristiche delle particelle</td><td>non applicabile</td><td></td></tr> </table>			Proprietà	Valore	Informazioni	Stato Fisico	pasta		Colore	bianco		Odore	inodore		Punto di fusione o di congelamento	> 50 °C		Punto di ebollizione iniziale	non disponibile		Inflammabilità	non disponibile		Limite inferiore esplosività	non disponibile		Limite superiore esplosività	non disponibile		Punto di infiammabilità	210 °C		Temperatura di autoaccensione	non disponibile		Temperatura di decomposizione	non disponibile		pH	non disponibile		Viscosità cinematica	5-9 mm2/s	Temperatura: 100 °C	Solubilità	insolubile in acqua.		Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile		Tensione di vapore	non disponibile		Densità e/o Densità relativa	0,78 - 0,88		Densità di vapore relativa	non disponibile		Caratteristiche delle particelle	non applicabile	
Proprietà	Valore	Informazioni																																																												
Stato Fisico	pasta																																																													
Colore	bianco																																																													
Odore	inodore																																																													
Punto di fusione o di congelamento	> 50 °C																																																													
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile																																																													
Inflammabilità	non disponibile																																																													
Limite inferiore esplosività	non disponibile																																																													
Limite superiore esplosività	non disponibile																																																													
Punto di infiammabilità	210 °C																																																													
Temperatura di autoaccensione	non disponibile																																																													
Temperatura di decomposizione	non disponibile																																																													
pH	non disponibile																																																													
Viscosità cinematica	5-9 mm2/s	Temperatura: 100 °C																																																												
Solubilità	insolubile in acqua.																																																													
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile																																																													
Tensione di vapore	non disponibile																																																													
Densità e/o Densità relativa	0,78 - 0,88																																																													
Densità di vapore relativa	non disponibile																																																													
Caratteristiche delle particelle	non applicabile																																																													
9.2. Altre informazioni 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Informazioni non disponibili 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza Informazioni non disponibili																																																														
SEZIONE 10. Stabilità e reattività																																																														
10.1. Reattività Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego. Non sono disponibili altre informazioni. 10.2. Stabilità chimica Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme. 10.3. Possibilità di reazioni pericolose																																																														

**ACEF S.p.A.****010576 - VASELINA BIANCA EP (MERKUR 500)**

Revisione n.2
Data revisione 19/06/2023
Stampata il 19/06/2023
Pagina n. 5 / 9
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 11/10/2017)

IT

SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

Non sono note reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

Non sono disponibili altre informazioni.

10.5. Materiali incompatibili

Non sono disponibili altre informazioni.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Orale NOAEL 1000 mg/kg (rat) (Developmental toxicity)
CutaneoNOAEL 1000 mg/kg (rabbit) (Short term repeat dose)
> 2000 mg/kg (rabbit) (Sub-chronic repeat dose)
2000 mg/kg (rat) (Reproductive toxicity).

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

VASELINA BIANCA
LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg coniglio
LD50 (Orale): > 5000 mg/kg ratto

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sensibilizzazione respiratoria

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea

**ACEF S.p.A.****010576 - VASELINA BIANCA EP (MERKUR 500)**

Revisione n.2
Data revisione 19/06/2023
Stampata il 19/06/2023
Pagina n. 6 / 9
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 11/10/2017)

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

EL50 100 mg/l (algae)
> 10000 mg/l (daphnia)
LL50 > 100 mg/l (fish)
NOEL 10 mg/l (daphnia) (Long-term).

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è facilmente ma potenzialmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili altre informazioni.

12.4. Mobilità nel suolo

Non sono disponibili altre informazioni.

	ACEF S.p.A. 010576 - VASELINA BIANCA EP (MERKUR 500)	Revisione n.2 Data revisione 19/06/2023 Stampata il 19/06/2023 Pagina n. 7 / 9 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 11/10/2017)	IT
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>			
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB PBT: Non applicabile. vPvB: Non applicabile. La sostanza non ha proprietà di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) e non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).			
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Non sono disponibili altre informazioni. In base ai dati disponibili, la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.			
12.7. Altri effetti avversi Informazioni non disponibili			
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento			
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.			
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto			
Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).			
14.1. Numero ONU o numero ID non applicabile			
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto non applicabile			
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto non applicabile			
14.4. Gruppo d'imballaggio non applicabile			
14.5. Pericoli per l'ambiente non applicabile			
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori non applicabile			
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Informazione non pertinente			
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione			
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: _____ Nessuna			



ACEF S.p.A.

010576 - VASELINA BIANCA EP (MERKUR 500)

Revisione n.2
Data revisione 19/06/2023
Stampata il 19/06/2023
Pagina n. 8 / 9
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 11/10/2017)

IT

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Nessuna

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata / non è ancora disponibile una valutazione di sicurezza chimica per la sostanza.

SEZIONE 16. Altre informazioni

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (Al. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)

**ACEF S.p.A.****010576 - VASELINA BIANCA EP (MERKUR 500)**

Revisione n.2
Data revisione 19/06/2023
Stampata il 19/06/2023
Pagina n. 9 / 9
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 11/10/2017)

IT

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 06 / 08 / 09 / 11 / 12 / 15 / 16.